

Ica System e Nestlé Vera: un esempio di automazione intelligente



“La pulizia robotizzata? Per noi è una soluzione che aumenta l’efficienza e si integra alla perfezione con il lavoro del personale. E nel caso della collaborazione con Ica System, siamo di fronte a un esempio virtuoso.” Ha le idee molto chiare sull’argomento **Michele Perin**, Factory Supply Chain Manager di Nestlé Vera, che produce bevande notissime come l’acqua a marchio Nestlé Vera, le bibite Sanpellegrino in PET e il Belté. “Mi occupo di gestione-pianificazione, approvvigionamento materiali e logistica. Abbiamo tre stabilimenti in Italia: il primo, che per il momento è l’unico interessato alla sperimentazione di cui parleremo, è quello di S. Giorgio in Bosco, Padova. Poi ce ne sono altri due a Castrocielo (Frosinone) e S. Stefano Quisquina (Agrigento). E come è comprensibile dato il settore di cui ci occupiamo, l’igiene è una prerogativa imprescindibile, sulla quale non possiamo concederci nemmeno la minima distrazione.”

Una soluzione ideale

Il motivo per cui interpelliamo Perin è molto semplice: vogliamo chiedergli un parere tecnico sull’utilizzo dei robot RA 660 Navi Cleanfix, commercializzati in Italia **in esclusiva** da Ica System, in azione nello stabilimento padovano del gruppo. Perin parte subito con quello che è uno dei punti di forza del dna aziendale,



vale a dire la propensione all’innovazione: “Siamo in un mondo che cambia a grande velocità, e da sempre la nostra azienda è alla ricerca di innovazioni utili ad aumentare l’efficienza e la sicurezza dei processi, in particolare in relazione all’automazione intelligente. Ora, fra le linee di imbottigliamento abbiamo aree con corridoi molto stretti in cui la pulizia manuale era diventata inefficace e veniva svolta in modo a volte discontinuo per non interferire con gli operatori di linea impegnati nel ciclo di imbottigliamento. In più l’operatore del cleaning doveva staccare la propria attività per dedicarsi a questo. Il risultato è che si interveniva senza regolarità e non dovunque, il che non va bene in un impianto in funzione 7/7 e 24/24 nel nostro settore. Non si tratta in effetti di uno sporco difficile, ma è fastidioso e deve essere eliminato il prima possibile: sporco di mattonelle, sversamenti di acqua e liquidi, personale che cammina... insomma sporco da eliminare subito e bene.”

Pulizia sempre e dappertutto

Per questo abbiamo pensato di rivolgerci a Ica System, un dealer di grande professionalità che conosciamo da diversi anni e nel frattempo ci aveva proposto le soluzioni robotizzate Cleanfix: abbiamo subito pensato che fossero la scelta ideale per automatizzare la pulizia e avere sempre ambienti puliti in tutta sicurezza. Per ora siamo a livello sperimentale: da un paio di mesi abbiamo in funzione due robotini, che operano su ben 7 corridoi nello stabilimento di Padova a turni di 4 ore, coprendo tutto l’arco della giornata. Abbiamo constatato che, anche visivamente, gli ambienti sono più puliti soprattutto negli angoli in cui solitamente il personale fatica ad andare perché tende a pulire solo dove vede sporco, e non sempre e dappertutto. In più, grazie alla disponibilità di personalizzazione, li abbiamo anche “vestiti” con il nostro logo aziendale e sono diventati una specie di “mascotte” del personale di linea.



Il robot deve “fare efficienza”

“Griffati”, simpatici, sicuri ed efficienti, completano alla perfezione il lavoro degli operatori del cleaning con un’attività che crea un vero valore aggiunto. Qui sta il concetto-chiave: “Per noi l’automazione deve creare veramente valore aggiunto, altrimenti è inutile, anzi dannosa. E’ un nostro principio-cardine, e in questo caso è perfettamente rispettato perché le macchine, efficienti e programmabili, garantiscono una copertura ampia nei punti più disparati, sono autonome e precise, e non comportano nessun problema di sicurezza, un altro aspetto a cui teniamo molto. Apprezziamo notevolmente anche l’impegno di Ica System nella fase di start-up e formazione iniziale. Come formula di acquisizione abbiamo scelto il noleggio, in linea con la nostra filosofia aziendale che mira ad avere strumenti sempre all’avanguardia e tecnologicamente avanzati, e intanto poter tenere in forma le macchine con interventi programmati. Per ora, come le dicevo, siamo nella fase di sperimentazione, che durerà 7-8 mesi. Intanto abbiamo già chiesto soluzioni più grandi per altri spazi della fabbrica, in grado di svolgere interventi continui e mirati. La soluzione ha già destato la curiosità di diversi nostri partner e clienti, che vogliono visitare il nostro stabilimento e valutare la novità.”